



“IL PENSIERO della DOMENICA”

14 aprile 2024 – III domenica di Pasqua



“IL PENSIERO DI DON DODO”

Nell’attesa di prendere coscienza che le migrazioni non sono un fenomeno transitorio, resistiamo all’idea che i cambiamenti si attuino anche attraverso le nostre “ferite”, sconfitte e sofferte prese di posizione. Allo stesso tempo restiamo turbati da tutto ciò che accade, dove sempre più innocenti sono ridotti alla fame, perdono la vita e la dignità in conseguenza delle tante e perverse logiche di potere. Siamo persuasi che qualcuno (di certo non noi!) debba assumersi la responsabilità di offrire agli uomini e donne di oggi i criteri per restare umani, capaci di diffondere un vivere insieme meno indifferente, violento ed egoista. Peccato che non siano sufficienti le nostre analisi puntuali in merito, ma servono testimoni credibili, veri e autorevoli.

Così fa Dio, appare e scompare, si rende visibile e invisibile, tace e ci accarezza con la sua voce impercettibile. La Risurrezione di Gesù ci fa fare dei salti impensati, ci spinge a conciliare gli opposti: morte e vita, carne e spirito, paura e certezza, tristezza e gioia. Quanti sbalzi di umore, quanti scossoni per quei poveri discepoli che forse avrebbero preferito restarsene rassegnati a piangere: era stato così facile credere alla morte del loro maestro, ora è invece così difficile credere alla vita. Molto più facile sbalordirsi di fronte a un fantasma piuttosto che al ritorno in vita di Gesù: eppure tra loro c’erano anche quei due che lo avevano appena incontrato là ad Emmaus. A noi, che oggi leggiamo, sembra impossibile che pure loro fossero “sconvolti e pieni paura” nel vedere Gesù lì in mezzo, arrivato all’improvviso, arrivato come al solito senza far rumore. Così fa Dio, torna e non si mette in trono, parla e non rimprovera, ma placa i cuori agitati. E ancora una volta mostra i propri documenti di identità, le sue ferite: “Guardate, toccate, sono io in carne e ossa...” Non un fantasma, non un bel ricordo su cui piangere, ma vivo, tanto vivo da voler mangiare, insieme a loro. Forse aveva desiderato che i suoi, nel vederlo, gli fossero saltati al collo e lo avessero abbracciato stretto stretto; forse si aspettava un’accoglienza più festosa, non un misto di tristezza e di paura e quell’incapacità di abbandonarsi alla gioia; forse avrebbe voluto vedere volti rigati da lacrime di felicità e non visi spaventati e dubbiosi. Sarebbe stato bello vederli, come bambini, tuffarsi nel mare della vita. Ma Lui ricomincia sempre da capo, così fa Dio. E di nuovo a spiegare che proprio così doveva accadere, che quando si ama si ama sul serio, “sino alla fine” (Gv. 13,1) e che questo folle amore di Dio riesce a oltrepassare ogni confine, perfino quello definitivo messo dalla morte. Di questo saranno “testimoni” i suoi discepoli, noi compresi. Testimone è non solo chi viene chiamato ad affermare qualcosa che ha visto o ascoltato; testimone è anche quel pezzetto di legno che i corridori di una staffetta si passano di mano in mano, di corsa, tra sudore e fatica. Chissà, forse siamo chiamati ad essere proprio quel bastoncino che corre veloce nelle mani di Dio. Allora, cerchiamo Gesù là dove è apparso da risorto, nei posti umili come la strada, la casa, il giardino, la sponda del mare. Proviamo il fremito che ci dà il ritrovarlo, cerchiamo di sentire il nostro cuore battere all’impazzata perché è tornato; piangiamo di gioia nell’ascoltare le parole che sussurra a noi confusi e disorientati, con il cuore sempre vagabondo tra dubbio, stupore e gioia.

AVVISI PER LA COMUNITÀ

... In Parrocchia ...

- Domenica 14 aprile incontro con i genitori e i bambini dell'anno dell'accoglienza.
- Alle ore 21.00 prove di canto;



- Anche il lunedì e giovedì tendenzialmente dalle 16.00 alle 19.00, e il venerdì dalle 21.00;
- Domenica 21 aprile gruppo anziani;
- Lunedì pastorali sul vangelo secondo Matteo, alle ore 21.00 in piattaforma. Per collegarsi digitare: <https://bit.ly/3BrbqDr> Sul sito parrocchiale è attivo il link diretto; 22 Aprile;
- Domenica 19 maggio conclusione anno pastorale. Venerdì 24 maggio incontro con Noemi Beccaria;
- **Offerte parrocchia Ss. Cassiano e Frontiniano**
- sul conto corrente della Banca d'Alba n. IT74H0853022503000000055943;
- attraverso l'app Satsipay;

... Nella chiesa e in Diocesi ...

Corso biblico diocesano, "Adamo dove sei?" Gn 1-11
Seminario Vescovile Sala Natale BUSSI dalle ore 21 alle 22,30. Collegamento on-line sul canale YouTube Diocesi. 10. Domande e considerazioni finali (18/04)

Incontro per catechisti: Per una Chiesa in cammino verso l'inclusione", MARTEDÌ 16 APRILE 2024 alle ore 20,45 presso il Seminario di Alba

Lunedì San Paolo 2023-2024 (ore 18.00)

- Lunedì 15 aprile Dio è la sintesi degli opposti: per cui anche di pace e guerra". Prof. Flavio FELICE. Sala Giacomo Alberione della Società San Paolo.

Per battezzare il proprio figlio/a è necessario seguire un breve cammino formativo di tre/quattro incontri che si svolge due volte l'anno: tendenzialmente marzo-aprile e settembre-ottobre. Contattare per tempo il parroco per poter definire la data.

La Parola di Dio ci fa conoscere la verità della Pasqua e la possibilità della speranza. Che sia il più possibile per tutti un passaggio alla vita vera.